

Marco Masini

Uno dei fenomeni musicali italiani degli anni '90, Marco Masini (18 ottobre 1964, Firenze) è in grado di spaccare il pubblico in due fazioni contrapposte: una metà lo apprezza e si identifica nei personaggi raccontati nelle sue canzoni, l'altra metà odia visceralmente il suo modo di cantare, giudicato "starnazzante". Dopo avere lavorato negli anni '80 come session man assieme a [Umberto Tozzi](#) e [Raf](#), fa il salto di popolarità partecipando al Festival di Sanremo edizione 1990 con *Disperato*, brano che si rivela un successo commerciale di grandi proporzioni.

Grazie a testi in bilico tra l'orgogliosamente ostentato qualunquismo e la tragedia da fotoromanzo, cattura un pubblico composto principalmente da adolescenti che in lui si riconoscono. Vengono pubblicati brani come *Ci vorrebbe il mare*, *Le ragazze serie*, *Perché lo fai* che contribuiscono a creare intorno alla figura di Masini dibattiti giornalistici addirittura di taglio sociologico. Prodotto dall'esperto Giancarlo Bigazzi, risponde ai numerosi e crescenti detrattori con il brano dall'esplicito titolo *Vaffanculo*.

Alcuni album rappresentativi: *Malinconia* (1991).

Recentemente ha pubblicato: *Il cielo della vergine* (1996).